

Bilancio Sociale

al 31 dicembre 2020



ORGANI SOCIALI	2
METODOLOGIA DI REDAZIONE	3
INFORMAZIONI GENERALI	3
GOVERNANCE	3
OBIETTIVI E ATTIVITÀ	5
FATTI DI RILIEVO	6
SITUAZIONE FINANZIARIA	7

ORGANI SOCIALI

Consiglio di amministrazione

Presidente

Adele Re Rebaudengo

Consiglieri

Agostino Re Rebaudengo

Roberto Spada

Organo di controllo

Fabio Ramella

*Il Bilancio Sociale è stato approvato dal
Consiglio di Amministrazione in data 30
aprile 2021 e dall'Assemblea dei Soci in
data 17 maggio 2021*

METODOLOGIA DI REDAZIONE

La redazione del presente documento, tenuto conto delle peculiarità della Società, si ispira alle principali linee guida nazionali.

INFORMAZIONI GENERALI

Venice Gardens S.r.l. Impresa Sociale, con sede in Torino, C.so Vinzaglio 24, è stata costituita il 25 febbraio 2016 come Società di scopo avente la finalità di occuparsi dei lavori di restauro e di innovazione edilizia del Compendio dei Giardini Reali di Venezia. Venice Gardens Foundation Onlus, titolare della Concessione Demaniale, per la durata di 19 anni, dei Giardini Reali, ne è socio unico.

La gestione della società è affidata ad un Consiglio di Amministrazione, attualmente così costituito:

Re Rebaudengo Adele	Presidente Consiglio di Amministrazione	nominata con atto del 29 aprile 2019	fino approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021
Re Rebaudengo Agostino	Amministratore Delegato	nominato con atto del 29 aprile 2019	fino approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021
Spada Roberto	Consigliere	nominato con atto del 29 aprile 2019	fino approvazione del bilancio al 31 dicembre 2021

È inoltre presente un Sindaco Unico, il Dott. Fabio Ramella, nato a Torino il 5 aprile 1968, domiciliato in Torino, corso Vinzaglio n. 24, codice fiscale RML FBA 68D05 L219G, nominato in data 16 giugno 2020, cui è stata affidata la revisione legale dei conti sino all'approvazione del bilancio che si chiuderà il 31 dicembre 2022.

GOVERNANCE

La Società non ha scopo di lucro ed esercita in via stabile e principale attività d'impresa di interesse generale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, in conformità all'art. 2, D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 112, adottando modalità di gestione responsabili e trasparenti e favorendo il più ampio coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e degli altri soggetti interessati. La Società ha per oggetto lo svolgimento di attività di utilità sociale ai sensi del D.Lgs.112/17, nei settori della tutela e valorizzazione del patrimonio culturale, della salvaguardia e del miglioramento delle condizioni dell'ambiente, dell'organizzazione e gestione di attività turistiche

di interesse sociale e culturale, della formazione universitaria e postuniversitaria, dell'organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività editoriali, della educazione, dell'istruzione e della formazione.

La Società ha, in particolare, per oggetto:

- il restauro, l'innovazione edilizia (mediante la progettazione e la realizzazione anche con appalti a terzi delle opere necessarie), la cura della natura e dell'ambiente, dei giardini, dei campi, dei parchi e delle aree verdi, dei beni di interesse artistico, storico e paesaggistico e loro pertinenze, di cui al D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);
- la promozione della tutela, la valorizzazione e la gestione dei medesimi giardini, dei campi, dei parchi e delle aree verdi, dei beni di interesse artistico, storico e paesaggistico e loro pertinenze, di cui al D.Lgs. n. 42 del 22 gennaio 2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio).

In base alle previsioni statutarie, la Società può essere amministrata da un Amministratore Unico o da un Consiglio di Amministrazione composto da un numero di membri non minore di tre e non maggiore di sette. È inoltre previsto che i membri dell'Organo Amministrativo siano in possesso dei requisiti di piena capacità civile e dei requisiti di onorabilità, professionalità ed indipendenza confacenti alla qualifica di impresa sociale ed allo scopo non lucrativo della Società.

I soggetti destinati a rivestire le cariche sociali debbono inoltre essere scelti, secondo criteri di professionalità, tra:

- a) soggetti che abbiano maturato un'adeguata e qualificata esperienza nei settori di intervento di cui all'art. 3 dello Statuto;
- b) soggetti che si siano contraddistinti per un particolare impegno in campo sociale, artistico o culturale;
- c) persone che abbiano svolto attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi in enti pubblici o pubbliche amministrazioni in imprese di dimensioni ritenute adeguate.

Non possono ricoprire cariche sociali, per assenza del requisito dell'indipendenza, gli amministratori ovvero i soci di enti che hanno per oggetto sociale attività contrastanti con lo scopo e le attività dell'impresa sociale.

Attualmente è in carica un Consiglio di Amministrazione, costituito, come già sopra esposto, da tre membri. L'Organo Amministrativo è investito di tutti i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione, con la sola esclusione di quanto è demandato specificatamente all'Assemblea dei soci dalla legge o dallo statuto. Nel 2020 l'Assemblea dei soci si è riunita un'unica volta, il 16 giugno 2020 per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 e la nomina dell'Organo di Controllo.

Si evidenzia che al 31 dicembre 2020 la forza lavoro impiegata era costituita da 3 unità, due giardinieri, di cui uno a tempo determinato, ed un'impiegata amministrativa. Nell'esercizio in commento non si è fatto ricorso a volontari, che sono coordinati direttamente dalla Fondazione Venice Gardens Foundation.

Gli stakeholders sono rappresentanti dal pubblico che beneficia del Compendio dei Giardini Reali, da Assicurazioni Generali S.p.A., main sponsor dell'iniziativa, da Veritas S.p.A. che ha in gestione (Contratto di Servizi) i Locali Servizi Igienici, e da Illycaffè S.p.A. che gestisce il Padiglione del Caffè (Contratto di Servizi).

OBIETTIVI E ATTIVITÀ

La Società ha avuto dalla sua costituzione come principale obiettivo l'intervento di restauro e di valorizzazione dei Giardini Reali di San Marco dati in concessione alla Venice Gardens Foundation Onlus con Atto dell'Agenzia del Demanio del 23 dicembre 2014.

I Giardini Reali di Venezia, ora nuovamente connessi a Piazza San Marco, si estendono per una superficie di circa 5.000 metri quadrati, si affacciano sul Bacino marciano e sono circondati da canali sui quali prospettano anche il Museo Correr, le Sale Imperiali del Palazzo Reale, il Museo Archeologico Nazionale e la Biblioteca Marciana.

Dal 2015 al 2019 i Giardini sono stati oggetto di un complesso restauro realizzato dalla Fondazione su progetto del giardiniere-architetto di giardini Paolo Pejrone e, per il restauro architettonico e di ripristino della Serra, su progetto dell'architetto Alberto Torsello, riprendendo i disegni degli architetti Carlo Aymonino e Gabriella Barbini.

Riaperti il 17 dicembre 2019, i Giardini Reali, rigogliosi e ricchi di prospettive inaspettate, hanno riacquisito pregio formale e complessità botanica, coerentemente con lo storico disegno ottocentesco.

Nei primi mesi del 2020, con circa 55.000 visitatori, sono stati luogo di passeggiata, di lettura, di contemplazione e di svago per adulti e bambini, poi, come noto, lo scenario nazionale e internazionale è stato caratterizzato dalla diffusione del Covid-19 e dalle conseguenti misure restrittive per il suo contenimento, poste in essere da parte delle autorità pubbliche dei Paesi interessati. Tali circostanze, straordinarie per natura ed estensione, hanno portato alla chiusura delle attività aperte al pubblico.

Le misure di contrasto al Covid 19 hanno fortemente limitato la possibilità di incontrarsi liberamente e hanno fortemente rallentato i lavori propedeutici per addivenire ad un accordo di concessione e quindi poter avviare i lavori per il recupero, restauro conservativo e gestione dell'Orto Giardino del Convento della Chiesa del S.S. Redentore. Anche alcune attività ed eventi,

promosse da terzi, nei Giardini Reali non hanno potuto svolgersi con conseguente riduzione delle entrate. I lavori di manutenzione dei Giardini Reali sono invece proseguiti regolarmente.

Abbiamo predisposto numerose azioni di contrasto al Covid-19 in riferimento ai vari protocolli ministeriali. Abbiamo coerentemente aggiornato il Documento di Valutazione dei Rischi (DVR) per tenere conto della pandemia Covid-19.

Abbiamo inoltre fatto ricorso agli strumenti di flessibilità messi a disposizione dal Governo, quando opportuno, e pertanto, anche tenuto conto dei minori costi di gestione del periodo, abbiamo mantenuto in equilibrio i conti.

Nei mesi estivi l'attività si è svolta quasi normalmente, mentre nell'autunno, a causa di una sensibile ripresa della pandemia, l'attività ha subito nuove limitazioni.

Il giardino, in questo particolare anno è diventato per i veneziani il luogo più amato, anche se non è stato possibile organizzare alcuna attività culturale se non un incontro del Premio Campiello.

FATTI DI RILIEVO

Abbiamo continuato a lavorare al **Progetto dell'Orto Giardino del Convento della Chiesa del SS. Redentore** della Provincia dei Frati Minori Cappuccini di Venezia, progetto per il quale nutriamo positive aspettative.



Orto Giardino del Convento della Chiesa del Santissimo Redentore Venezia



L'attività di manutenzione e gestione dei Giardini Reali è proseguita nonostante le difficoltà imposte dalle normative di contrasto al Covid -19.

Con riferimento al personale dipendente, si segnala che è stato assunto in data 4 gennaio 2021 un nuovo aiuto giardiniere con contratto a tempo determinato con scadenza 31 dicembre 2021.

SITUAZIONE FINANZIARIA

Ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Decreto Legislativo 24 marzo 2006, n. 155, si rileva che i ricavi dell'esercizio 2020 sono costituiti interamente da proventi afferenti all'attività principale della Società. Per quanto riguarda gli oneri, si rileva che essi sono rappresentati per il 17% da costi per il personale dipendente, per il 7% da costi di ristrutturazione, per il 25% da spese ordinarie di manutenzione, gestione e promozione dei Giardini Reali, per il 32% da ammortamenti e svalutazioni e per il 18% da altri costi di gestione (utenze, assicurazioni, spese viaggio, imposte e tasse, ecc...).

Venezia, 17 maggio 2021

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il Presidente
(Adele Re Rebaudengo)